



PERCORSO UNO



La visita ha inizio dal Bastione di S. Tomaso, situato ad est della porta omonima, all'interno del quale è possibile visitare le antiche cannoniere che nel 1500 ospitavano le postazioni di artiglieria a difesa del lato est della cortina muraria, verso S. Sofia, e a difesa di uno dei tre ingressi alla città, Porta San Tomaso. Nel secolo scorso, durante la prima e la seconda guerra mondiale, furono utilizzate come rifugio antiaereo come testimoniato dalla presenza di un cunicolo lungo circa 5,00 m scavato nello spessore della muratura del torrione.



Dal Bastione sarà possibile proseguire fino alla base di Porta S. Tomaso, lungo la golena della fossa esterna a ridosso delle mura, per poi visitare l'originario sotterraneo della porta, ancora perfettamente conservato e risalente al 1518. Anche qui vi è la presenza di una "bocca di fuoco", ma soprattutto sarà emozionante sostare all'interno dell'ampio spazio voltato a botte, dove sono ancora visibili gli alloggiamenti degli argani necessari all'avvolgimento delle catene per il sollevamento dell'antico ponte levatoio in legno. Dal cuore sotterraneo della porta ci si trasferisce, con una breve passeggiata, alla parte soprastante dove ancora è riconoscibile la botola che un tempo veniva utilizzata per mettere in comunicazione il "sotto" con il "sopra" e si scopriranno altri curiosi particolari che solitamente passano inosservati ai più.



Il percorso si concluderà attraversando la penisola del paradiso dove si conserva ancora l'ingresso ad un deposito militare della prima guerra mondiale ma soprattutto si potranno ammirare da vicino le sette poderose arcate del Ponte de Pria, una delle maggiori opere idraulico-difensive realizzate durante la ridefinizione della fortezza rinascimentale veneziana.

PERCORSO VISITE GUIDATE

